

Regolazione dell'intermediazione alla vendita di energia elettrica e gas naturale

Punti chiave proposta interassociativa: norma primaria e regolamento attuativo

Milano, 16 gennaio 2024



Sommario

- Obiettivi
- Contenuti
- Norma primaria
- Regolamento attuativo



Obiettivi

La proposta interassociativa (la «*Proposta*») mira a perseguire 3 obiettivi:

- <u>Identificazione</u> sia degli intermediari (persone fisiche) sia delle società di intermediazione (gli «*Intermediari*»)
- <u>Regolamentazione</u> delle attività di intermediazione esercitate dagli Intermediari
- <u>Responsabilizzazione</u>, in via primaria, degli Intermediari in relazione alle condotte commerciali poste in essere



Identificazione degli Intermediari / 1

- Previsione dell'iscrizione degli Intermediari ad un albo professionale (Registro Unico Elettronico – RUE, l'«Albo»)
- Garanzia della continua tracciabilità degli Intermediari e mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo



<u>Identificazione degli Intermediari</u> / 2

Previsione dell'obbligo per gli Intermediari di comunicare tempestivamente ad un organismo di vigilanza istituito ad hoc (l'«Organismo di Vigilanza») ogni variazione di dati personali già precedentemente trasmessi



Regolamentazione delle attività di intermediazione esercitate dagli Intermediari

- Introduzione di una definizione precisa delle attività di intermediazione che rientrano nell'ambito di applicazione della Proposta
- Q. Rientrano solo le attività di agenzia ovvero anche le attività svolte da procacciatori, call center, ecc.?



Responsabilizzazione degli Intermediari in relazione alle condotte commerciali poste in essere

Previsione di un ventaglio di sanzioni, più o meno gravi, a seconda della gravità della violazione commessa (es. da sanzioni di natura pecuniaria alla radiazione dall'albo)



Come raggiungere gli Obiettivi?/1

In linea con la precedente prassi legislativa:

- Norma primaria (legge o decreto legislativo) nella quale sono previste le disposizioni afferenti a:
- · definizione delle attività di intermediazione
- definizione degli Intermediari
- individuazione dell'Organismo di Vigilanza
- previsione dell'obbligo di iscrizione all'Albo per l'esercizio delle attività di intermediazione
- regole per lo svolgimento delle attività di intermediazione
- tutela dei clienti finali
- · sanzioni applicabili agli Intermediari



Come raggiungere gli Obiettivi?/2

In linea con la precedente prassi legislativa:

- Regolamento attuativo (decreto ministeriale) nel quale sono previste disposizioni afferenti a:
- istituzione, composizione e funzioni dell'Organismo di Vigilanza
- tenuta dell'Albo
- requisiti e modalità di iscrizione all'Albo (sia ab origine che in pendenza di iscrizione)
- modalità di applicazione e graduazione delle sanzioni e il relativo procedimento sanzionatorio
- risoluzione di controversie tra le società di vendita e gli Intermediari



Parte I - Disposizioni Generali

Articolo 1 - Definizioni

Nell'articolo 1 vanno riportate le definizioni più rilevanti e ricorrenti della norma primaria, quali ad esempio:

- Albo
- · Attività di intermediazione
- Intermediario
- Società di vendita
- Clienti finali



Parte I - Disposizioni Generali

Articolo 2 – Individuazione autorità competente

L'articolo 2 deve prevedere la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, che fungerà da autorità nazionale competente a vigilare sugli Intermediari

L'articolo 2 deve, inoltre, prevedere che la costituzione e la composizione dell'Organismo di Vigilanza sia regolata mediante uno specifico e successivo atto normativo secondario (decreto ministeriale MASE)

- Q. Prevedere che in tale atto dovranno essere inoltre indicati, inter alia, i relativi criteri per la nomina dell'Organismo di Vigilanza, la vigilanza sull'Organismo di Vigilanza nonché i poteri di cui quest'ultimo sarà dotato?
- Q. Alternativamente, valutare se attribuire i poteri di vigilanza ad un'Autorità già esistente (ARERA o MASE)



Parte I - Disposizioni Generali

Articolo 3 – Albo

L'articolo 3 deve prevedere che l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di intermediazione (come definite all'art. 1) sia riservato agli Intermediari iscritti all'Albo e che questo sia tenuto in forma digitale (RUE)

Da valutare l'opportunità di prevedere l'obbligo per gli Intermediari di indicare negli atti/contratti nonché nella corrispondenza con le società di vendita e con i clienti finali i riferimenti della propria iscrizione all'Albo

L'articolo 3 deve inoltre prevedere che in un successivo regolamento attuativo vengano specificati i requisiti per l'iscrizione all'Albo (vedi *infra*)



Parte II - Svolgimento delle attività

Articolo 4 – Attività di intermediazione

Nell'articolo 4 saranno riportate e definite le attività di intermediazione. Vanno, inoltre, indicate le modalità per l'esercizio delle attività di intermediazione da parte degli Intermediari, anche attraverso il richiamo a principi generali (es. correttezza, trasparenza, buona fede, ecc.) cui devono sempre attenersi gli Intermediari nei rapporti con i clienti finali

Nell'articolo potranno, inoltre, essere indicati anche eventuali attività/operazioni vietate agli Intermediari o che possono essere effettuate solo previo consenso della società di vendita o un'apposita autorizzazione da parte dell'Organismo di Vigilanza

Q. Quali possono essere eventuali attività vietate (per es. conflitti di interesse)?



Parte II - Svolgimento delle attività

Articolo 5 – Contenuto contrattuale minimo / 1

Nell'articolo 5 va previsto che le società di vendita e gli Intermediari debbano regolare i loro rapporti contrattuali mediante appositi contratti di agenzia

- Q. Prevedere altre forme contrattuali oltre all'agenzia (es. teleselling, procacciamento)?
- Q. Prevedere, inoltre, che l'articolo 5 preveda che tali contratti di agenzia debbano necessariamente avere un contenuto standard minimo, indicando clausole contrattuali che devono essere riportate nei contratti, pena la nullità del contratto di agenzia? Oppure è preferibile lasciare questo aspetto all'autonomia negoziale privata delle società di vendita?



Parte II - Svolgimento delle attività

Articolo 5 – Contenuto contrattuale minimo / 2

Tra le previsioni obbligatorie, si consiglia di valutare l'inclusione di:

- obbligo della forma scritta
- durata del contratto
- corrispettivo e termini di pagamento
- clausola risolutiva espressa attivabile da parte della società di vendita in caso di sospensione/radiazione dell'Intermediario dall'albo
- rinvio ed applicazione della disciplina codicistica sui contratti di agenzia (artt. 1742 – 1751-bis c.c., in particolare, diritto di esclusiva, obblighi dell'agente, patto di non concorrenza)



Parte II - Svolgimento delle attività

Articolo 5 – Contenuto contrattuale minimo / 3

Tra le clausole obbligatorie, si consiglia di valutare l'inclusione di:

- obbligo per l'Intermediario di riportare le clausole obbligatorie anche in eventuali contratti di subagenzia
- in caso di controversie, obbligo di risolvere previamente a livello stragiudiziale la controversia (richiamando ad es. il D.lgs 28/2010 sulla mediazione obbligatoria o la L. 132/2012 sulla negoziazione assistita)



Parte II - Svolgimento delle attività

Articolo 6 – Diritti delle società di vendita nei rapporti commerciali con gli Intermediari

Q. L'articolo 6 deve prevedere il diritto delle società di vendita ad esercitare nei confronti degli Intermediari dei controlli sulle attività commerciali svolte dagli Intermediari? In caso affermativo, quali controlli possono effettuare? Es. diritto a richiedere dei report sulle vendite, diritto di ottenere informazioni sui clienti finali e servizi venduti



Norma primaria Parte III - Tutela dei clienti finali

Articolo 7 – Tutela degli interessi dei clienti finali / 1

L'articolo 7 deve prevedere strumenti di tutela degli interessi dei clienti finali a livello individuale e a livello collettivo

A livello individuale, raccomandiamo la previsione del diritto dei clienti finali ad ottenere direttamente informazioni sugli Intermediari sulle attività poste in essere e sui servizi offerti dagli stessi

A livello collettivo, inoltre, si potrebbe prevedere il diritto delle associazioni dei consumatori ad agire per la tutela degli interessi collettivi dei clienti finali, connessi alla prestazione di servizi e attività di intermediazione da parte degli Intermediari, anche ai sensi della disciplina codicistica sui procedimenti collettivi (class action) di cui all'art. 840-bis c.p.c. e seguenti



Parte III - Tutela dei clienti finali

Articolo 7 – Tutela degli interessi dei clienti finali / 2

In particolare, l'articolo 7 deve prevedere:

- il rispetto di regole di presentazione (i.e., obbligo di specificare la propria qualifica di Intermediario e di indicare fedelmente il nome della società di vendita per la quale si agisce) e di rilascio di informazioni appropriate sull'Intermediario e sui servizi e attività offerte
- obbligo di acquisire dai clienti finali tutte le informazioni necessarie per svolgere compiutamente le attività/servizi richiesti
- obbligo da parte degli Intermediari di osservare il codice di condotta e il codice etico delle società di vendita
- obbligo di comunicare con i clienti finali e nei confronti del pubblico in forma chiara, corretta, semplice e comprensibile in modo tale da assicurare la comprensione dei servizi e delle attività offerte



Parte IV - Sanzioni

Articolo 8 – Sanzioni

L'articolo 8 deve riportare l'elenco delle sanzioni applicabili agli Intermediari in caso di violazione delle disposizioni contenute nella norma primaria

Le sanzioni devono essere graduate e commisurate alla disposizione normativa non osservata, nonché alla gravità della violazione commessa

Le sanzioni possono essere di natura pecuniaria o di natura interdittiva (sospensione o radiazione dall'albo) e devono essere irrogate dall'Organismo di Vigilanza. Rinvio inoltre al regolamento attuativo per la regolamentazione della procedura ivi inclusi i casi di reclamo da parte degli Intermediari alle sanzioni irrogate



Parte V - Disposizioni Finali

Articolo 9 – Rinvio a leggi applicabili / 1

Nell'articolo 9 prevedere l'estensione dell'applicabilità nei confronti degli Intermediari di ulteriori leggi vigenti, tra le quali:

- D.lgs n. 206/2005 (Codice del consumo)
- D.lgs n. 231/2007 (Normativa antiriciclaggio)
- D.lgs n. 196/2003 e Regolamento EU 2016/679 (Normativa privacy)
- D.lgs n. 81/2008 (Testo unico sicurezza)



Parte V - Disposizioni Finali

Articolo 9 – Rinvio a leggi applicabili / 2

 Specifiche normative di settore (es. ARERA: Codice di condotta commerciale, TIVG, TIV)

Q. Si intende prevedere eventuali ulteriori obblighi in capo agli Intermediari, come ad esempio l'obbligo di firma di documentazione o modulistica specifica?



Parte I - Organismo di Vigilanza

Articolo 1 – Istituzione dell'Organismo di Vigilanza / 1

Nell'articolo 1 deve essere prevista e regolata la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, atto a vigiliare sugli Intermediari

Alternativamente, ai sensi dell'articolo 1 i poteri di vigilanza potrebbero essere attribuiti ad un autorità già esistente (ARERA o MASE)



Parte I - Organismo di Vigilanza

Articolo 1 – Istituzione dell'Organismo di Vigilanza / 2

L'articolo 1 deve inoltre prevedere che:

- l'Organismo di Vigilanza opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza e di economicità
- l'Organismo di Vigilanza e i componenti dei suoi organi operano con piena autonomia e indipendenza e non sono sottoposti alle direttive di altri soggetti pubblici o privati
- Q. Prevedere anche che l'Organismo di Vigilanza debba trasmettere annualmente al Parlamento e al Governo una relazione sulla propria attività?



Parte I - Organismo di Vigilanza

Articolo 2 – Composizione dell'Organismo di Vigilanza e nomina dei componenti

Q. L'articolo 2 deve, inoltre, riportare la struttura organizzativa dell'Organismo di Vigilanza e le modalità per la nomina dei componenti, ovvero indicare quali enti/autorità/associazioni nominano i componenti e criteri per la nomina degli stessi?

Q. L'articolo 2 deve indicare anche quale autorità svolgerà poteri di vigilanza sull'Organismo di Vigilanza stesso?



Parte I - Organismo di Vigilanza

Articolo 3 – Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

Ai sensi dell'articolo 3, l'Organismo di Vigilanza provvede:

- alla tenuta dell'Albo
- all'iscrizione all'Albo
- alla cancellazione dall'Albo
- all'indizione delle prove d'esame per l'iscrizione all'Albo
- alla formazione continutiva e all'indizione degli esami di aggiornamenti annuali
- alla determinazione ed alla riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti e dai richiedenti l'iscrizione, nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività



Parte I - Organismo di Vigilanza

Articolo 4 – Poteri dell'Organismo di Vigilanza

Ai sensi dell'articolo 4, devono essere conferiti dell'Organismo di Vigilanza i seguenti poteri, da esercitare nei confronti degli Intermediari:

- di vigilanza
- informativi
- ispettivi e di indagine
- cautelari e sanzionatori

L'articolo 4 potrà prevedere il rinvio ad un regolamento che sarà emanato dall'Organismo di Vigilanza stesso per la migliore definizione dei poteri



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 5 – Iscrizione all'Albo / 1

L'articolo 5 deve specificare i requisiti di professionalità e onorabilità per l'iscrizione all'Albo da parte degli intermediari (persone fisiche)



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 5 – Iscrizione all'Albo / parte 2

- Q. Valutare se richiedere anche la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
- indipendenza
- patrimonializzazione (capitale minimo versato e stipula di apposita polizza assicurativa)



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 5 – Iscrizione all'albo degli Intermediari / 3

Requisito di professionalità:

- superamento di una prova valutativa indetta dall'Organismo di Vigilanza che attesti un'adeguata conoscenza specialistica di determinate materie (giuridiche, economiche, tecniche)
- obbligo dell'aggiornamento professionale (corsi annuali obbligatori con superamento prove)



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 5 – Iscrizione all'albo degli Intermediari / 4

Se l'intermediario è anche agente di commercio, prevedere anche la sussistenza dei requisiti previsti per gli agenti di commercio ai sensi dell'art. 5 della L. n. 204/1985

Q. Valutare se richiedere anche la sussistenza dei seguenti requisiti:

- possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di istruzione secondaria superiore)
- specificazione dei criteri che devono essere soddisfatti per attestare l'acquisizione di esperienza professionale da parte degli intermediari (es. precedente esperienza lavorativa nel settore)



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 5 – Iscrizione all'albo degli Intermediari / 5

Requisito di onorabilità

Prevedere che non possono essere iscritti all'albo coloro che:

- si trovano in una situazione di ineleggibilità o decadenza ai sensi dell'art.
 2382 c.c.
- sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria
- sono stati condannati con sentenza irrevocabile a pena detentiva/reclusione con riferimento a specifiche figure di reato (es. contro la PA e contro il patrimonio)
- hanno assunto la carica di amministratore o sindaco di società sottoposte a procedura concorsuale



Parte II – Albo degli Intermediar

Articolo 5 – Iscrizione all'albo degli Intermediari / 6

Q. Valutare se richiedere anche la sussistenza del requisito di indipendenza

 in caso affermativo, quali sono i requisiti di indipendenza che devono essere soddisfatti?

Se l'intermediario è anche agente di commercio, prevedere anche la sussistenza dei requisiti previsti per gli agenti di commercio ai sensi dell'art. 5 della L. n. 204/1985



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 5 – Iscrizione all'Albo degli Intermediari / 7

Requisito di patrimonializzazione :

Q. Prevedere che l'iscrizione all'albo sia consentita solamente previa sottoscrizione di un'assicurazione a copertura della responsabilità civile per i danni derivanti da negligenza professionale? In caso affermativo, suggeriamo di specificare che tale assicurazione debba coprire tutto il periodo di iscrizione all'albo da parte dell'intermediario



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 6 – Iscrizione all'Albo da parte delle società di intermediazione / 1

L'articolo 6 deve specificare i requisiti per l'iscrizione all'Albo da parte delle società di intermediazione

Prevedere che, ai fini dell'iscrizione, le società di intermediazione debbano fornire la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto sociale (in copia autentica)
- documentazione comprovante il versamento dell'intero capitale sociale nonché l'ammontare dei mezzi finanziari disponibili a copertura delle spese relative allo svolgimento delle attività di intermediazione (es. costituzione di servizi amministrativi e tecnici)
- Q. Prevedere che le società debbano avere un capitale sociale minimo?



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 6 – Iscrizione all'Albo da parte delle società di intermediazione / 2

- elenco dei componenti degli organi sociali, con indicazione del contenuto delle deleghe dell'organo amministrativo/amministratori delegati
- elenco dei soggetti che partecipano al capitale sociale della società
- documentazione atta a comprovare il soddisfacimento dei requisiti di cui all'articolo 5 per le persone fisiche cui sono attribuite funzioni di amministrazione, direzione e controllo
- programma di attività, nel quale sono riportate informazioni relative alle attività che la società di intermediazione andrà a svolgere



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 7 – Tenuta dell'Albo da parte dell'Organismo di Vigilanza / 1

Ai sensi dell'articolo 7, l'Albo deve essere gestito e aggiornato da parte dell'Organismo di Vigilanza; l'Albo deve essere tenuto sotto forma di registro unico elettronico (RUE)

L'Albo deve essere reso accessibile al pubblico mediante consultazione on-line sul sito internet ufficiale dell'Organismo di Vigilanza

Gli Intermediari hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente la variazione di dati



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 7 – Tenuta dell'Albo da parte dell'Organismo di Vigilanza / 2

Nell'Albo devono essere riportate specifiche informazioni relative agli Intermediari, ad esempio:

- nome e cognome, luogo di nascita/denominazione sociale e data di costituzione
- luogo di residenza/sede legale
- estremi del provvedimento di iscrizione all'albo
- indirizzo PEC
- estremi di eventuali provvedimento di sospensione o radiazione dall'Albo



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 7 – Tenuta dell'Albo da parte dell'Organismo di Vigilanza / 3

L'articolo 6 deve prevedere che nell'Albo sono iscritti in sezioni distinte:

- gli intermediari (persone fisiche)
- · le società di intermediazione
- i dipendenti delle società di intermediazione (i.e., figure professionali che si relazionano direttamente con i clienti finali)
- Q. Prevedere un'apposita sezione anche per i call center?



Parte II – Albo degli Intermediari

Articolo 8 – Cancellazione dall'Albo

Ai sensi dell'articolo 8, l'Organismo di Vigilanza provvede alla cancellazione degli Intermediari dall'Albo in caso di:

- radiazione
- rinuncia all'iscrizione
- mancato esercizio dell'attività, senza giustificato motivo, per oltre 3 anni
- perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione
- mancato pagamento del contributo dovuto all'Organismo di Vigilanza per l'iscrizione
- decesso/estinzione della società di intermediazione
- Q. Valutare eventuali ulteriori ipotesi



Parte III – Sanzioni e procedimento sanzionatorio

Articolo 9 - Sanzioni / 1

Ai sensi di quanto previsto nella norma primaria, gli Intermediari possono essere sottoposti a sanzioni in caso di violazione degli obblighi loro imposti

Contestazioni di addebiti devono essere mosse da parte dell'Organismo di Vigilanza in osservanza del principio della rilevanza della violazione, riportando i criteri per identificare tale rilevanza (es. significativi rischi legali o reputazionali, carattere diffuso e sistematico, numero/durata/entità delle violazioni commesse, ecc.)



Parte III – Sanzioni e procedimento sanzionatorio

Articolo 9 – Sanzioni / 2

L'articolo 9 deve indicare:

- per le sanzioni pecuniarie, il quantum della sanzione (es. una fascia di percentuale di fatturato) per le violazioni di precisi articoli/obblighi di cui alla norma primaria e al regolamento attuativo nonché gli eventuali disposizioni di leggi applicabili agli Intermediari
- per le sanzioni che implicano la sospensione/radiazione dall'Albo, le violazioni di precisi articoli/obblighi di cui a alla norma primaria e al regolamento attuativo nonché gli eventuali disposizioni di leggi applicabili agli Intermediari che implicano l'applicazione di tali sanzioni



Parte III – Sanzioni e procedimento sanzionatorio

Articolo 9 – Sanzioni / 3

Per le sanzioni amministrative di natura pecuniaria, il provvedimento conclusivo di condanna deve riportare l'importo preciso della sanzione, i termini e le modalità di pagamento della sanzione irrogata (prevedere eventualmente anche pagamento rateale)

Per le sanzioni amministrative che comportano la sospensione dall'Albo, il provvedimento conclusivo di condanna deve riportare la durata della sospensione



Parte III – Sanzioni e procedimento sanzionatorio

Articolo 10 - Procedura sanzionatoria

L'articolo 10 deve prevedere che l'accertamento delle violazioni sia condotto dall'Organismo di Vigilanza, mediante una sezione ah hoc

La procedura sanzionatoria deve essere articolata nelle seguenti fasi:

- preliminare (accertamento violazione)
- istruttoria (possibilità per l'Intermediario di presentare controdeduzioni)
- decisoria (adozione del provvedimento conclusivo)
- notifica, comunicazione e pubblicazione del provvedimento



Parte III – Sanzioni e procedimento sanzionatorio

Articolo 11 – Reclami contro provvedimenti sanzionatori

Ai sensi dell'articolo 11, deve essere consentito agli Intermediari proporre reclamo contro i provvedimenti sanzionatori irrogati dall'Organismo di Vigilanza

L'articolo 11 deve indicare i termini per presentare reclamo avanti l'Organismo di Vigilanza nonché le modalità di svolgimento del relativo procedimento

Prevedere l'applicazione dell'articolo 11 anche contro provvedimenti di diniego di iscrizione degli Intermediari all'albo degli Intermediari



lorenzo.parola@parolaassociati.it chiara.salvaneschi@parolaassociati.it